

## **Allegato A**

### **FONDO PER GLI ONERI DI DIFESA NEI PROCEDIMENTI PENALI A CARICO DEGLI ADDETTI DI POLIZIA LOCALE: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, CRITERI DI ACCESSO E MODALITÀ DI EROGAZIONE E RIMBORSO (L.R. 24/2003 - ART. 15 bis)**

#### **Premessa**

Il presente documento definisce le modalità di presentazione delle domande, i criteri di accesso al fondo istituito dall'art. 15 bis della L.R. 4 dicembre 2003 n.24 di "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" per il finanziamento degli oneri di difesa che gli enti locali assumono nei procedimenti penali a carico degli addetti di polizia locale, per atti o fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei doveri d'ufficio, e le modalità di erogazione e rimborso del finanziamento.

#### **1. Beneficiari**

Beneficiari del fondo sono gli Enti locali, i quali, ove vi sia la necessità di tutela legale per un dipendente per fatti accaduti dopo l'approvazione della L.R. 13/2018 (30 luglio 2018), assumono a proprio carico, ai sensi dell'art. 28 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14 settembre 2000, ogni onere di difesa, a condizione che non sussista conflitto di interessi.

#### **2. Presupposti per l'accesso al fondo**

Il fondo viene erogato solo per i procedimenti penali aperti a carico del personale di polizia locale, per atti o fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio. Sono esclusi i reati del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione.

Al fondo possono accedere solo gli Enti locali che non abbiano già stipulato una polizza assicurativa per le spese legali relative a procedimenti penali a carico dei propri dipendenti.

#### **3. Modalità di accesso al fondo**

L'Ente locale chiede l'accesso al fondo presentando domanda formulata secondo il modulo di domanda di cui all'Allegato B, da inviare, debitamente sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale dal legale rappresentate dell'Ente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: [capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it), specificando nell'oggetto della e-mail: "Domanda di accesso al Fondo per gli oneri di difesa nei procedimenti penali a carico degli addetti di polizia locale".

Nuovi procedimenti penali a carico del medesimo operatore consentono nuove domande di accesso.

La domanda deve contenere l'espressa dichiarazione che la somma richiesta corrisponde ai preventivi di spesa acquisiti per la difesa

dell'operatore di polizia locale nel procedimento penale a suo carico, agli atti dell'Ente stesso.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui l'Ente locale viene a conoscenza dell'apertura del procedimento penale a carico dell'operatore di polizia locale. Per i fatti accaduti dalla data di l'approvazione della L.R. 13/2018 (30 luglio 2018) fino alla data di approvazione della presente direttiva, i 60 giorni decorrono da quest'ultima.

#### **4. Modalità di erogazione del fondo**

Il fondo viene erogato fino ad esaurimento delle somme annualmente stanziare con legge di bilancio.

L'ufficio regionale competente in materia di Polizia locale valuta la richiesta di accesso al fondo entro 45 giorni, dalla data di acquisizione della stessa al protocollo generale, provvedendo, entro i successivi 30 giorni, all'adozione del provvedimento conclusivo. La somma erogata, relativa al singolo procedimento penale, non può essere superiore a € 5.000,00.

#### **5. Obblighi a carico dell'Ente locale**

L'Ente locale beneficiario del fondo è tenuto ad informare la struttura regionale competente in materia di Polizia locale del momento della conclusione del procedimento penale.

L'Ente locale provvede alla restituzione delle somme ricevute, senza interessi, entro cinque anni dall'erogazione delle stesse.

#### **6. Trattamento dei dati personali**

I dati personali conferiti nella domanda di accesso al "Fondo per gli oneri di difesa nei procedimenti penali a carico degli addetti di polizia locale" saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 e del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Con la presentazione della domanda di accesso al fondo ci si impegna a prendere visione della relativa informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 che si riporta di seguito al modulo di domanda di cui all'Allegato B.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda di accesso al fondo è presupposto indispensabile per la richiesta.